

Codice A1618A

D.D. 20 marzo 2023, n. 189

**Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: COMUNE DI GARESSIO - Piazza Carrara 137 - 12075 (P.IVA. 00351910047) Sede intervento: GARESSIO - Località Colle Casotto (F. 4, partt. 3 - 10).**



**ATTO DD 189/A1618A/2023**

**DEL 20/03/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico  
Richiedente: COMUNE DI GARESSIO – Piazza Carrara 137 - 12075 (P.IVA. 00351910047)  
Sede intervento: GARESSIO – Località Colle Casotto (F. 4, partt. 3 - 10)

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 7/11/2022 prot. n. 00135969 il Comune di Garesio presentava istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, su terreni nel Comune di Garesio – Località Colle Casotto, identificati al F. n. 4, partt. 3-10, per un progetto di riqualificazione degli impianti sciistici Garesio 2000 - interventi di completamento e manutenzione impianti di risalita Giasseti, Praietto e Berlino, costituito dai seguenti tre sottointerventi:

- a. sostituzione della linea di alimentazione delle sciovie Praietto e Giasseti tra la cabina di trasformazione MT/BT e la stazione di valle della sciovia Praietto, utilizzando un tracciato completamente interrato lungo una pista forestale esistente. L'intervento prevede un movimento terra con successivo completo riutilizzo del materiale, per un volume, complessivo tra scavo e riporto, pari a circa 260 m<sup>3</sup>;
- b. revisione speciale del decimo anno della sciovia a fune alta Praietto;
- c. revisione speciale del decimo anno della sciovia a fune alta Giasseti;

**2. CONSIDERATO CHE:**

- l'intervento ricade nella categoria di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) p.to 4 della L.R. 45/89 e s.m.i. ossia "*...impianti di risalita a fune e piste per la pratica dello sci, nonché le relative strade di accesso ed opere accessorie quali impianti di innevamento artificiale...*" ed è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- l'area oggetto di intervento ha una superficie pari a 650 m<sup>2</sup>, con volumi di scavo pari a 260 m<sup>3</sup>, senza trasformazione di superfici boscate;

**3. RICHIAMATA** la nota prot. n. 00031448 del 03/03/2023 con cui è stata data comunicazione di

avvio del procedimento e richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. CONSIDERATO CHE con nota di prot. 00033390 del 07/03/2023 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica provvedeva ad inoltrare la richiesta di espressione di parere geologico, nonché per il supporto tecnico relativo alla specifica valutazione del rischio valanghivo, al competente Settore Geologico A1819C, in quanto il progetto è riferito a piste da sci ed opere connesse;

5. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Geologico - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, con nota prot. n. 00037747 del 15/03/2023, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

6. PRESO ATTO CHE:

- con Delibera della Giunta comunale di Garessio n. 191 del 20/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo *“Miglioramento qualitativo del territorio montano e di fruizione dell’offerta turistica sportiva - riqualificazione degli impianti sciistici garessio 2000 - lotto funzionale n. 1 - interventi di completamento e manutenzione impianti di risalita Giasseti, Praietto e Berlino”*;

- il Comune di Garessio dichiara che le opere sono realizzate con il concorso finanziario regionale e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 45/1989;

- il progetto ricade nell’esenzione dall’obbligo di rimboschimento ai sensi dell’art. 9 comma 4 della L.R. 45/89 e s.m.i.;

7. DATO ATTO CHE in esito all’istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l’assenza di conflitti di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";

- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

*determina*

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Comune di Garessio al progetto riqualificazione degli impianti sciistici Garessio 2000 - interventi di completamento e manutenzione impianti di risalita Giassetti, Praietto e Berlino, costituito, come descritto in premessa, da tre sottointerventi, su terreni del Comune di Garessio identificati al F. n. 4, partt. 3 – 10;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00135969 del 07/11/2022) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di adozione del provvedimento; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;

- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

Oggetto: L.R. 45/1989 e ss.mm.ii. Progetto di “ Riqualficazione degli impianti sciistici Garessio 2000 - Interventi di completamento e manutenzione impianti di risalita Giasseti e Praietto”. Proponente: Comune di Garessio.

Trasmissione contributo istruttorio di competenza su aspetti geologici e nivologici.

### **Relazione istruttoria**

Le opere in progetto si configurano quali interventi di rifunzionalizzazione impiantistica e revisione speciale al 10° anno di vita tecnica delle sciovie a fune alta Praietto e Giasseti, localizzate all'interno del comprensorio di Garessio 2000, di proprietà del Comune di Garessio.

Si tratta di tre sotto-interventi, scorporabili per tipologia e localizzazione; il primo consiste sostanzialmente, per la parte di interesse ai fini degli aspetti legati al vincolo idrogeologico, nell'alimentazione elettrica B.T. delle due sciovie, mediante sostituzione completa della linea di alimentazione tra la cabina di trasformazione MT/BT e la stazione di valle della sciovia Praietto, utilizzando un tracciato interrato parzialmente differente da quello attuale ed insistente su una pista forestale esistente. Gli altri due sotto-interventi consistono in attività finalizzate alla revisione speciale prevista al 10° anno di vita degli impianti di risalita e prevedono smontaggi parziali di dispositivi meccanici, effettuazione di controlli non distruttivi, sostituzione di parti deteriorate e di funi tenditrici, operazioni che non hanno rilevanza ai fini della materia di competenza del Settore.

Sinteticamente il progetto prevede la posa di un cavidotto su una strada sterrata esistente con successivo ripristino dello stato dei luoghi, lungo un tratto di 255 metri di sviluppo, per un movimento terra complessivo di 130 m<sup>3</sup> di scavo, interamente compensato in loco con altrettanti 130 m<sup>3</sup> di riporto. In base a quanto dichiarato dai professionisti incaricati il volume complessivo dei movimenti terreno si attesta al di sotto della soglia di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e potrà beneficiare delle deroghe concesse per i cantieri di piccola entità in merito alle Terre e Rocce da Scavo riutilizzate in loco.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

Dal punto di vista geomorfologico sia il Sistema Informativo Frane in Piemonte che la carta allegata al PRGC di Garessio non individuano fenomeni di dissesto in atto o potenziali per le aree interessate dall'intervento.

Anche dal punto di vista delle problematiche valanghive il professionista incaricato dichiara l'assenza, nelle zone oggetto d'intervento, di aree soggette a distacco di valanghe, come si rileva dalla cartografia tematica rappresentata nel Sistema Informativo Valanghe di ARPA Piemonte.

In sintesi:

- presa visione della relazione tecnica e della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione presentata;
- viste le risultanze dell'indagine geologica, geotecnica e nivologica condotta dal geologo professionista incaricato;
- visti gli allegati cartografici al progetto, relativi al quadro del dissesto riportato nel PRGC del Comune di Garessio e la cartografia tematica del Sistema Informativo Frane in Piemonte (SIFRAP) e del Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di ARPA Piemonte, relativamente all'area in oggetto;

quanto sopra premesso, si rileva che, ai sensi della L.R.45/89, gli interventi in oggetto possono essere considerati compatibili con l'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione redatta dal Dott. Ing. Eraldo Degioanni per la parte tecnica progettuale e dal Dott. Geol. Umberto Paire per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti prescrizioni:

- i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti al progetto;
- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati di sistemi di drenaggio delle acque



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

superficiali, atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

- al termine delle operazioni di scavo dovranno essere eseguite le operazioni d'inerbimento su tutte le aree oggetto di movimentazione di materiale al di fuori della pista esistente, con la finalità di realizzare in modo efficace una copertura vegetale sulle aree interferite.

Si specifica infine che questo parere concerne esclusivamente, ai sensi dell'art 1, comma 3 della L.R. 45/89, la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice e del collaudatore dell'opera stessa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

*Il Funzionario istruttore  
dott. geol. Marco Cordola*

CRDMRC62D04L  
219S/CORDOLA/  
MARCO

Digitally signed by  
CRDMRC62D04L219S/  
CORDOLA/MARCO  
Date: 2023.03.14 11:03:04  
+01'00'